

I CARABINIERI NELLE SALE D'ATTESA PER VERIFICARE I REQUISITI E LE DICHIARAZIONI RESE

A caccia dei furbetti della fila Blitz dei Nas nel centro Asl

Si sono presentati ieri pomeriggio al Palacrociere di Savona oltre che per acquisire liste di nomi di persone da vaccinare o già vaccinate anche per verificare di persona la presenza tra le persone in attesa della somministrazione del vaccino di pazienti giovani, o che si erano presentati come accompagnatori caregiver di familiari e parenti, ma senza titolo per esserci. E quindi nel caso in cui fossero stati trovati e notati ve-

rificarne lo status e i requisiti per essere in coda insieme agli anziani presenti. Sono state queste le finalità per cui ieri pomeriggio i carabinieri dei Nas si sono presentati con discrezione al Palacrociere.

Nel mirino dei carabinieri specializzati nella tutela della salute, coordinati dal comandante Massimo Pierini, ieri c'erano i furbetti del vaccino. Coloro per esempio che hanno dichiarato al medico di famiglia

patologie che in realtà non hanno mai avuto per essere inseriti nell'elenco degli "ultrafragili", oppure quelli che hanno evidenziato di fare parte di categorie "protette" senza esserlo. Dichiarazioni false rilasciate con un unico scopo: poter aver accesso al vaccino per il coronavirus. Ora questi "irregolari" rischiano di finire nella rete dei carabinieri del Nas che hanno aperto un'inchiesta in tutta la Liguria per riuscire a



Le persone in attesa ieri al Palacrociere

scoprire chi si è vaccinato senza averne diritto. I militari diretti dal maggiore Massimo Pierini hanno acquisito nelle varie Asl liguri, quindi anche in quella savonese, tutti gli elenchi delle persone che si sono prenotate per il vaccino o che hanno già avuto somministrata la dose. Gli accertamenti su queste persone sono già iniziati, come testimoniato dalla presenza di ieri al Palacrociere dei Nas chiamati ad accertamenti incrociati per verificare se avevano i requisiti per averlo e se non lo hanno sottratto a persone più bisognose. La caccia si è concentrata anche sui falsi volontari delle pubbliche assistenze. L'ipotesi di reato su cui i Nas lavorano è il falso ideologico. —

AL. PAR.